

Pillole di Igiene Industriale e Ambientale

Nr 40: la valutazione integrata del rischio rumore nei luoghi di lavoro e negli ambienti

Il **rumore**, inteso come suono indesiderato, fastidioso o fuori posto, rappresenta uno degli **agenti fisici** più diffusi nei luoghi di lavoro e costituisce un rischio rilevante sia per la salute dei lavoratori sia per l'ambiente circostante.



L'esposizione a tale agente di rischio non si limita a produrre **effetti dannosi sull'udito**, ma può determinare anche danni non uditivi di **natura fisiologica** e **psico-comportamentale**, con ripercussioni sul benessere complessivo delle persone e sulla loro qualità della vita.

Al fine di una sua corretta gestione è fondamentale un approccio integrato per la:

- misura e valutazione dei **livelli di esposizione** al rumore dei lavoratori
- analisi degli **effetti uditivi** e **non uditivi** del rumore sulla salute
- valutazione dell'impatto acustico** prodotto dalle attività sul territorio

Riferimenti normativi da tenere in considerazione:

- Rumore occupazionale: **D.Lgs.81/08** (Titolo VIII, Capo II) e norme **UNI EN ISO 9612**, **UNI 9432**, **UNI/TS 11844**
- Rumore ambientale: **D.Lgs. 194/2005** e dalla **Legge 447/1995** (legge quadro sull'inquinamento acustico)



Per approfondire questi concetti, abbiamo predisposto un nuovo **documento tecnico**, gratuito e disponibile per tutti i nostri soci nell'area riservata - sezione download.

Link di riferimento
www.aidii.it
www.icfp.it
www.ijoehy.it

Seguici sui nostri
canali social!



Per informazioni:
aidii@aidii.it
comunicazione@aidii.it

